

UNIVERSITÀ

Si farà anche il punto sugli ultimi risultati forniti dalla campagna di scavi archeologici



Non smettono di meravigliare le scoperte fatte con gli scavi archeologici nel territorio di Mereto di Tomba. Sarà un convegno, giovedì alle 20.30, nel contesto della Mostra regionale della Mela, a offrire una panoramica di aggiornamento sulla campagna di scavi e le iniziative condotte da esperti e studiosi dell'Università di Udine, per la direzione di Elisabetta Borgna e Susi Corazza. L'indagine è stata avviata nell'ambito di un più vasto progetto di studio sul campo avviato da anni dal gruppo di ricerca di preistoria e protostoria dell'ateneo udinese, con il coordinamento di Paola Cassola Guida. "La mutare di Tombe" si intitola il convegno di giovedì, nel quale i docenti illustreranno le ultime scoperte, dopo il rinvenimento di tracce di attività rituali che si ritiene venissero eseguite nei pressi del monumento funebre ritrovato da anni a Mereto di Tomba. Al di sotto del tumulo era stata messa in luce una fossa, già durante la campagna dello scorso anno. Si tratta di una fossa oblunga che ospitava le spoglie di un inumato risalente forse ancora all'età del rame.